DAL PARLAMENTO

Mattarella per il 2 giugno: “Nel 1946 gli italiani segnarono una svolta nella storia del Paese”

di **Maria Ylenia Manzo** · 1 giugno 2026, 14:29

In occasione della Festa della Repubblica, il presidente della Repubblica, **Sergio Mattarella**, ha rivolto un messaggio ai prefetti d’Italia ricordando il significato storico del referendum del **2 giugno 1946**, definito come il momento in cui “il voto del popolo italiano segnò una svolta nella storia del Paese”.

Nel giorno dell’80° anniversario della nascita della Repubblica, Mattarella ha sottolineato come, dopo il ventennio fascista, la guerra e la Resistenza, gli italiani abbiano posto le basi di **“un nuovo patto civile”** fondato sui principi di libertà, uguaglianza e solidarietà sanciti dalla Costituzione.

Particolare rilievo è stato attribuito al **ruolo delle donne**, protagoniste per la prima volta della vita democratica nazionale. “La Repubblica nacque da un corale e sincero esercizio di democrazia”, ha scritto il Capo dello Stato, ricordando la grande partecipazione popolare alle urne e il contributo decisivo dell’elettorato femminile.

Nel suo messaggio, Mattarella ha poi richiamato l’importanza di rafforzare il **rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni**. “Consolidare l’architettura della fiducia tra istituzioni e cittadini, ravvivando in ciascuno il senso più autentico della partecipazione democratica, è compito persistente nella vita della Repubblica”, ha affermato.

Il Presidente ha inoltre evidenziato le **sfide del contesto internazionale attuale**, segnato da conflitti e tensioni che incidono direttamente sulla vita quotidiana delle persone. “Nella vita dei cittadini e delle comunità si riverberano sempre più le conseguenze delle tensioni internazionali, generando preoccupazioni e insicurezze”, ha osservato, invitando chi ricopre incarichi pubblici a esercitare con responsabilità capacità di ascolto e attenzione verso le fasce più fragili della popolazione.

Infine, un passaggio è stato dedicato alle nuove generazioni. Secondo Mattarella, sostenere il tessuto sociale e intercettare “bisogni, domande e aspettative dei giovani” rappresenta una priorità per il futuro del Paese. “Il dialogo, l’ascolto e la prossimità sono canoni essenziali per interpretare ogni responsabilità civica orientata alla coesione sociale”, ha concluso il Capo dello Stato.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2026/06/01/mattarella-per-il-2-giugno-nel-1946-gli-italiani-segnarono-una-svolta-nella-storia-del-paese/

© 2026 Istituzioni24